

Il libro di Piero Borelli ed Edy Calvetti **Riflessioni sull'Avvento aspettando il Natale**

Di **FIORENZA BARBERO**

È fresco di stampa e si trova in libreria, il nuovo testo di don Piero Borelli ed Edy Calvetti dal titolo "Il mondo aspetta qualcuno?" (Elledici 2011 - 9 euro). Dopo l'esperienza della Quaresima ("Nel deserto metropolitano" Elledici 2011), gli autori propongono una riflessione sull'Avvento, periodo che precede il Natale, facendo leva sui sentimenti di attesa, desiderio, speranza, sogno. Due voci si alternano: quella maschile e quella femminile. Il percorso prende il via da una provocazione: stai aspettando qualcuno? Questa la frase sulla pettorina di un uomo che, come un antico profeta, si muove per le strade della città proponendo in silenzio la sua insolita domanda a tanta gente che va di corsa, per lo più ignorandolo. Nell'aria, c'è sì l'attesa di una qualche novità, ma sembra manchi il tempo e la volontà per accoglierla. I volti delle persone, spesso tesi e contratti, si fanno espressione di un sentimento comune di sfiducia, quasi di resa alla possibilità di qualcosa di nuovo. L'attesa è sperimentabile solo su se stessi, dove con onestà e impegno è possibile capire ciò che si sta cercando. La maggior parte delle volte si traduce nella gioia di sentirsi amati.



È questa la riflessione della donna, voce femminile del libro, che sebbene avrebbe voluto evitare la domanda stampigliata sulla pettorina dell'uomo, se ne lascia affascinare ripercorrendola nell'esperienza quotidiana, alla ricerca del senso che il messaggio fa nascere. Il Natale si è impadronito dell'uomo con le sue lusinghe pubblicitarie e la perdita di significato vero, per diventare una festa di nostalgia in cui pare che nessun Gesù debba nascere.

Non è un bello spettacolo; la scenografia porta lontano dall'anima e crea tutt'attorno aridità. In fondo, non si smette mai di cercare un di più, perché nessuno si arrende all'idea che la fede, cercare Dio e scoprire il senso nascosto della vita, sia una cosa superflua.

Lasciamoci dunque accompagnare, in questo percorso di Avvento fino al Natale, dalle riflessioni giornaliere di don Borelli (oggi parroco presso i Salesiani di Vercelli) ed Edy Calvetti (moglie, mamma, insegnante e catechista), trovando il modo per rallentare i tempi incalzanti del vivere quotidiano, alla ricerca di una dimensione più umana e vera, per noi stessi e per gli altri. E fin da subito poniamoci questo interrogativo: ma io, aspetto qualcuno? prestando attenzione alle reazioni che scatena questa domanda in noi.

